

Rottamazione dei ruoli al rush finale

Il prossimo 30 aprile scade il termine per presentare la domanda di **rottamazione dei ruoli**, disciplinata dall'art. 1 commi 231 ss. della L. 197/2022.

Tale termine, infatti, non è stato prorogato dal DL 34/2023, che ha invece posticipato al 30 settembre i termini per fruire del ravvedimento operoso speciale e per la definizione delle liti pendenti.

La rottamazione dei ruoli ex L. 197/2022 è **più favorevole** delle precedenti: infatti, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora, sono abbattuti tutti gli interessi compresi nei carichi nonché gli aggi di riscossione.

Sono quindi stralciati di diritto gli interessi da ritardata iscrizione a ruolo e gli aggi per l'intero, a differenza delle versioni precedenti, in cui erano abbattuti i soli **interessi di mora e gli aggi** corrispondenti alle somme abbattute.

La rottamazione riguarda i carichi consegnati all'Agente della riscossione dal 2000 al 30 giugno 2022, anche se derivanti da accertamenti esecutivi o da avvisi di addebito INPS.

Per quanto riguarda le Casse di previdenza private, vi rientrano solo i ruoli delle Casse che entro il 31 gennaio hanno deliberato in questo senso, come ad esempio la **Cassa forense** e la Cassa dei ragionieri (la Cassa dei dottori commercialisti, invece, non si è avvalsa di questa facoltà, quindi i relativi ruoli non sono rottamabili).

Tra le esclusioni degne di nota figurano i carichi riguardanti i dazi doganali e l'IVA all'importazione, mentre dovrebbero rientrare quelli sulle accise (la L. 197/2022 non ha riproposto una rottamazione specifica per questi carichi, come invece fatto dall'art. 5 del DL 119/2018).

Anche i ruoli inerenti a sanzioni non tributarie/contributive beneficiano della rottamazione, ad esempio quelle irrogate per violazioni del Codice della strada, ma in tal caso il beneficio consiste nello **stralcio degli interessi**, delle maggiorazioni ex art. 27 comma 6 della L. 689/81 e degli aggi di riscossione.

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione è presente una funzionalità che consente di inoltrare richiesta per conoscere quali carichi sono rottamabili e il costo della rottamazione, in via anticipata.

La domanda va presentata, a pena di decadenza, entro il 30 aprile 2023 utilizzando l'applicativo messo a disposizione sul sito **dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione** (utilizzabile anche da chi non è in possesso della c.d. identità digitale).

Non è possibile presentare domanda via PEC, salvo lo specifico caso dei debitori sottoposti a procedura di sovraindebitamento.

Devono presentare domanda anche coloro i quali hanno optato per una precedente rottamazione e sono decaduti, non essendoci una riliquidazione d'ufficio delle rate.

La domanda va presentata altresì quando la rottamazione non ha costi, il che si verifica per i carichi relativi a **sole sanzioni o a soli interessi**.

Nella domanda, come di consueto, bisogna impegnarsi a rinunciare ai giudizi pendenti e si manifesta la volontà di pagare ratealmente, in massimo 18 rate.

Le somme verranno liquidate d'ufficio entro il 30 giugno 2023.

Fermo il termine del 30 aprile 2023 è possibile presentare **distinte domande** di rottamazione dei ruoli.

Ogni domanda, è bene precisarlo, dà luogo a un distinto piano di rateazione quindi se si decade da un piano la rottamazione

viene meno solo per esso e non anche per gli altri, relativamente ai quali si stanno pagando le rate per intero e nei termini.

La scelta di dividere i piani di dilazione può servire, ad esempio, per “blindare” il **DURC**.

Se ci sono carichi INPS, il debitore può presentare domanda e pagarli tutti subito, scongiurando così l’evenienza che questo venga meno per effetto di successivi inadempimenti nei pagamenti.

È possibile, sempre entro il 30 aprile, integrare una domanda già presentata cambiando la **modalità di pagamento** (da in unica soluzione a rateale o viceversa).

La rottamazione si perfeziona con il pagamento di tutte le rate, sicché l’inadempimento, anche esiguo, in relazione al pagamento di una sola rata causa la decadenza e la **riemersione del debito** a titolo di sanzioni, interessi e aggi.

È tuttavia possibile fruire ancora della dilazione delle somme ai sensi dell’art. 19 del Dpr 602/73.

Possibile sapere in anticipo il costo e diversificare le domande

Rammentiamo che la rottamazione riguarda i soli carichi affidati all’Agente della riscossione “nazionale”, non quindi gli accertamenti esecutivi e le ingiunzioni fiscali degli enti che **riscuotono in proprio** o mediante concessionario locale.

Trattasi di una evidente e ingiustificata disparità di trattamento, che, anni fa, era stata ritenuta costituzionalmente legittima in ragione dell’esigenza di sopprimere la vecchia Equitalia S.p.a. in vista del subentro dell’Agenzia delle Entrate-Riscossione (Corte Cost. 14 febbraio 2018 n. 29), esigenza che oggi non esiste più.

Il Dl 193/2016 aveva previsto la possibilità, per gli enti

territoriali, di **deliberare una loro rottamazione**, possibilità che non è stata riproposta né dal DL 119/2018 né dalla L. 197/2022.

(MF/ms)

Opzione telematica per ripartire i crediti da superbonus in dieci anni

L'Agenzia delle Entrate ha adottato un provvedimento che, in attuazione delle ultime modifiche normative in materia (DL Cessione Crediti n. 11/2023 e relativa Legge di conversione n. 38/2023), fornisce le istruzioni ai fornitori e ai cessionari che intendono ripartire in 10 anni i crediti non ancora utilizzati per i quali è stata comunicata la prima opzione entro lo scorso 31 marzo.

Di seguito un *recap* di quanto disposto dall'Autorità:

- **Quali crediti possono essere "diluiti" in 10 anni** – La novità si applica ai crediti d'imposta relativi a interventi agevolati con Superbonus, Sismabonus e Bonus barriere architettoniche derivanti dalle opzioni per la prima cessione o per lo sconto in fattura comunicate alle Entrate entro il 31 marzo di quest'anno. Il provvedimento AdE specifica che la quota residua di ciascuna rata annuale dei crediti d'imposta, anche acquisita a seguito di cessioni successive alla prima opzione, e non utilizzata in compensazione, può essere ripartita in 10 rate annuali di pari importo. In particolare, la nuova ripartizione può essere effettuata

per la quota residua delle rate dei crediti riferite:

- agli anni 2022 e seguenti, per i crediti derivanti dalle comunicazioni delle opzioni per la prima cessione o lo sconto in fattura inviate all'Agenzia delle Entrate fino al 31 ottobre 2022, relative al Superbonus;
- agli anni 2023 e seguenti, per i crediti derivanti dalle comunicazioni inviate all'Agenzia delle Entrate dal 1° novembre 2022 al 31 marzo 2023, relative al Superbonus, nonché dalle comunicazioni inviate fino al 31 marzo 2023, relative al Sismabonus e al Bonus barriere architettoniche.

Ciascuna nuova rata annuale potrà essere utilizzata esclusivamente in compensazione e non potrà essere a sua volta ceduta, né ulteriormente ripartita.

- **Come comunicare la scelta per la nuova rateizzazione lunga** – Fornitori e cessionari potranno comunicare all'Agenzia la volontà di optare per la rateizzazione lunga – al posto di quella originariamente prevista – semplicemente accedendo all'area riservata del sito dell'Agenzia, dove, dal 2 maggio 2023, sarà attiva una nuova funzionalità all'interno della "Piattaforma cessione crediti". Dal 3 luglio 2023 il servizio sarà attivo anche per gli intermediari provvisti di delega alla consultazione del Cassetto fiscale dei titolari dei crediti.

Riportiamo il provvedimento in toto al seguente link:
[Provvedimento](#)

(MF/ms)

Valute estere marzo 2023

Si comunica l'accertamento delle valute estere per il mese di marzo 2023 (Prov. Agenzia delle Entrate del 18 aprile 2023)

Art. I

Agli effetti delle norme dei titoli I e II del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, come modificato dal decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344, che vi fanno riferimento, le medie dei cambi delle valute estere calcolati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia sulla base delle quotazioni di mercato sono accertate per il mese di marzo 2023 come segue:

	Per 1 Euro
Dinaro Algerino	145,7261
Peso Argentino	217,0482
Dollaro Australiano	1,6034
Real Brasiliano	5,5784
Dollaro Canadese	1,4649
Corona Ceca	23,6831
Renminbi (Yuan)Cina Repubblica Popolare	7,3807
Corona Danese	7,4456
Yen Giapponese	143,01
Rupia Indiana	88,1159
Corona Norvegese	11,2858
Dollaro Neozelandese	1,7242

Zloty Polacco	4,6893
Sterlina Gran Bretagna	0,88192
Nuovo Leu Rumeno	4,9263
Rublo Russo	0
Dollaro USA	1,0706
Rand (Sud Africa)	19,5602
Corona Svedese	11,2276
Franco Svizzero	0,9908
Dinaro Tunisino	3,3273
Hryvnia Ucraina	39,1468
Forint Ungherese	385,013

Sul sito dell' Agenzia delle Entrate, al seguente link, [cambi](#) di marzo, sono a disposizione i dati sui cambi relativi alle restanti valute riportate nel decreto in oggetto.

(MP/ms)

Istat marzo 2023

Comunichiamo che l'indice Istat di marzo 2023, necessario per l'aggiornamento dei canoni di locazione è pari a + 7,4% (variazione annuale) e a + 14,2% (variazione biennale).

Entrambi gli indici considerati nella misura del 75% diventano rispettivamente + 5,55% e + 10,65%.

(MP/ms)

Api Lecco Sondrio: chiusura uffici lunedì 24 aprile 2023

Informiamo le Aziende Associate che, in occasione della festività del 25 aprile, gli uffici dell'Associazione resteranno chiusi anche **lunedì 24 aprile 2023**.

(MP/cs)

Tfr: indice di rivalutazione relativo al mese di marzo 2023

L'Istat ha diffuso l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, risultato nel mese di **marzo 2023** indice pari a **118,0**.

In applicazione dell'art. 5 della Legge n. 297/82, nei casi di risoluzione del rapporto di lavoro **dal 15 marzo 2023 al 14 aprile 2023**, la percentuale di rivalutazione da applicare al Tfr ammonta a **0,375%**.

(FV/fv)

Bandi regionali 2023: pacchetto investimenti “Linea Green”

Tra i bandi del Programma Regionale a valere sul FESR 2021/2027 già elencati nella circolare Api n.177 del 6/04/2023, si focalizza qui quello dedicato agli investimenti in tecnologie green (per il risparmio energetico e la decarbonizzazione del sistema produttivo).

Pacchetto investimenti, linea green

Per le PMI, le domande vanno presentate dalle ore 10.30 del **17 maggio 2023** fino ad esaurimento delle risorse e per le grandi imprese fino al 28 luglio 2023.

L’obiettivo è agevolare le imprese negli investimenti dedicati all’efficientamento energetico degli impianti produttivi, per favorire la riduzione dell’impatto ambientale, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici che attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi. I progetti presentati devono comportare una **riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti** (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra) rispetto alle emissioni ex ante (anno 2022), relativamente alla specifica sede oggetto del progetto.

La scheda allegata contiene tutti i dettagli del caso.

Il finanziamento verrà erogato a titolo di **anticipo**, entro 45 giorni dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento, tra un **minimo del 20% fino ad un massimo del 70%** del finanziamento; il saldo sarà erogato a conclusione del progetto dal soggetto finanziatore entro 45 giorni dal completamento della verifica della rendicontazione delle spese ammissibili a cura del Soggetto gestore.

L'importo **minimo dell'investimento è pari a 100.000 euro**, fino a un massimo agevolabile (Finanziamento assistito da garanzia e contributo) pari a: i) euro 10.000.000,00 per le domande di partecipazione presentate entro il 28 luglio 2023 la cui agevolazione è concessa entro il 31 dicembre 2023 e ii) euro 3.000.000,00 per le domande di partecipazione presentate dopo il 28 luglio 2023 e per le domande presentate prima del 28 luglio 2023 la cui agevolazione è concessa successivamente al 31 dicembre 2023.

Si segnala infine il [sito regionale](#) di riferimento per partecipare.

Per ottenere queste risorse è necessario svolgere per tempo le valutazioni di fattibilità. Api Lecco Sondrio e ApiTech in particolare è a disposizione per fornire chiarimenti e supporto alle imprese interessate. Potete telefonare o scrivere a gianluca.mustillo@api-tech.it oppure a silvia.negri@api.lecco.it.

(SN/am)

[6964_N.L._ff_-_Fondi_regionali_FESR_PacchettoLineaGREEN_scheda_tecnica.pdf](#)
[Download](#)
[6966_2023.04.17_ApiTech_Investimenti_Green.pdf](#)
[Download](#)

**Luigi Sabadini eletto
Presidente nazionale di
Unionmeccanica Confapi**

Il Consiglio Nazionale di Unionmeccanica Confapi, riunitosi oggi a Roma, ha eletto **Luigi Sabadini** alla presidenza

dell'Unione di Categoria per il triennio 2023-2026.

Luigi Sabadini, lecchese, 59 anni, è titolare della Trafilerie di Valgrehentino S.p.a. (Lecco). L'azienda si occupa della produzione, mediante tecnologie moderne e innovative, di fili di acciaio destinati all'uso industriale. Sabadini, già Presidente dell'Associazione Api Lecco Sondrio, oggi è Presidente di Confapindustria Lombardia e componente della Giunta di Presidenza nazionale.

“Ringrazio i colleghi del Consiglio per la fiducia accordatami – dichiara Sabadini -. Ci attendono sfide importanti: oltre al rientro dei problemi causati dagli elevatissimi costi energetici e delle materie prime, dobbiamo impegnarci anche per il prossimo rinnovo del contratto di categoria che non dovrà focalizzarsi solo sugli aspetti economici, ma puntare anche su un rinnovamento di tipo culturale che preveda scelte coraggiose. Al problema della mancanza di manodopera nelle aziende – aggiunge Sabadini – dobbiamo rispondere con sempre maggiori investimenti in formazione che dovrà riguardare finanche gli stessi imprenditori. Ma sarà fondamentale anche prevedere nuove forme di collaborazione tra il mondo scolastico e quello aziendale. Abbiamo tanto lavoro davanti a noi, la prossima Giunta sarà quindi composta da imprenditori competenti e disponibili a dare il proprio contributo per la categoria. Una squadra di lavoro con ampie deleghe e rappresentativa di tutto il territorio e di tutte le realtà aziendali del nostro comparto”.

Anna Masciadri
Ufficio Stampa

Seminario ApiTech sull'intelligenza artificiale: rassegna stampa

Gli articoli pubblicati dopo l'evento organizzato da ApiTech dal titolo: "L'intelligenza artificiale entra in officina".
La Provincia di domenica 16 aprile (allegato)

Il Giornale di Lecco 17 aprile (allegato)

[Leconotizie](#)

[Unica TV](#)

L'intelligenza artificiale è entrata nelle officine

Prospettive

La società ApiTech ha tenuto al Planetario un incontro sul futuro dell'automazione

Ha riscosso molto interesse il seminario organizzato da ApiTech su un tema di grande attualità e prospettiva: "L'intelligenza artificiale entra in officina", e come questa, insieme a ChatGpt

cambierà il mondo del lavoro.

La serata, promossa dalla pmi innovativa di Api Lecco Sondrio, ha tenuto banco al Planetario, dove sono intervenute oltre cinquanta persone, tra imprenditori e privati cittadini interessati ad ascoltare gli esperti di questa materia discutere sugli aspetti tecnici, etici e legislativi relativi a queste grandi novità che molto probabilmente stravolgeranno le nostre vite

nel prossimo futuro. «Le nostre imprese sono fortemente innovative - ha spiegato Carlo Antonini, referente scientifico di ApiTech - molto spesso innovano su richiesta di clienti. Come ApiTech siamo presenti da anni sul territorio supportando le associazioni ad Api nei loro processi di crescita sotto ogni aspetto».

Presente anche Giovanni Todeschini, amministratore delegato di Todema, azienda

scelta lo scorso anno dal ministero tra le dieci imprese più innovative che hanno rappresentato l'Italia a Expo Dubai.

«Noi - ha ricordato - collaboriamo da anni con le università e con ApiTech; abbiamo realizzato un simulatore per la costruzione di automobili e da noi è già realtà l'intelligenza artificiale applicata al settore sanitario. Abbiamo costruito un robot che permette di evitare sprechi e velocizzare all'interno degli ospedali la distribuzione dei farmaci ai pazienti. Il robot riconosce il farmaco dal blister e taglia solo le pillole necessarie, riuscendo così a riutilizzare il resto del blister

che altrimenti andrebbe buttato».

Con Gabriella Pasi, docente del Dipartimento di informatica, sistemistica e comunicazione dell'Università Bicocca di Milano si è affrontato il tema ChatGpt, con il suo potenziale e i suoi limiti attuali. «Come per qualsiasi strumento tecnologico il problema non sta nello strumento, ma nell'utilizzo che ne facciamo. ChatGpt è stata resa pubblica senza pensare ai problemi che avrebbe potuto generare senza regole di riferimento. Giustamente il garante della Privacy ha messo uno stop per dare un indirizzo preciso per l'utilizzo di questo software, ma soprat-

tutto per tutelare i cittadini. Andrà fatta tanta educazione prima di poter usare questo mezzo, soprattutto tra i giovanissimi, e il Governo dovrà essere in prima linea per far comprendere come utilizzare correttamente questo strumento».

A chiudere, l'avvocato Luca Boggi. «Si sta lavorando a livello europeo per avere una norma chiara e precisa che regolamenti queste novità. È importantissimo - ha concluso il legale - agire a questo livello perché sono strumenti utilizzati in tutta Europa, molto probabilmente entro un anno avremo un regolamento europeo chiaro». **C. Doz.**

[Download](#)

ECONOMIA

Confindustria sostiene
Insieme per la Popolare

LECCO (ces) Confindustria Lecco e Sondrio ha incontrato mercoledì scorso l'Associazione «Insieme per la Popolare», realtà nata da un'iniziativa spontanea della comunità, del mondo economico e di tanti cittadini. Il presidente **Plinio Agostoni** e il direttore generale

Giulio Sirtori hanno infatti ricevuto il presidente di «Insieme per la Popolare» **Matteo Lorenzo De Campo** e il consigliere **Lorenzo Riva**. Nel corso della serata è stato fatto il punto della situazione a un anno dalla costituzione dell'associazione che vede Confindustria Lecco e Sondrio tra i soci promotori.

È stata espressa soddisfazione per i risultati raggiunti dal sodalizio che oggi può contare su oltre 1.700 soci, con numeri in crescita. Gli associati di Confindustria Lecco e Sondrio interessati ad aderire possono trovare tutte le

informazioni utili sul sito www.insiemeperlapopolare.it oppure contattare l'associazione. «Insieme per la Popolare» ha con l'occasione informato i presenti che, in vista dell'Assemblea dei soci BPS in programma sabato 29 aprile 2023, sosterrà la linea e le candidature presentate dal Consiglio di Amministrazione della Banca. A tal fine, è iniziata la raccolta delle deleghe riservata agli associati alla realtà che raggruppa i piccoli azionisti, ovvero tutti coloro che sono in possesso di una quantità di azioni inferiore allo 0,5% del capitale sociale della Banca.



Alcune immagini della singolarizzatrice all'opera nell'identificare e suddividere i farmaci per il dosaggio

La collaborazione tra l'azienda di Cesana e un giovane ricercatore, selezionato dalla PMI di Api Lecco, ha permesso la realizzazione di un progetto unico

Todema e ApiTech: nasce il robot che dosa i farmaci

Antonini: «Partnership fondamentali per imprese e ricercatori: le prime usufruiscono di competenze di alto livello, i secondo scoprono l'industria»

CESANA BRIANZA (bsh) Quando piccole eccellenze dell'imprenditoria e giovani ricercatori si incontrano, l'innovazione tecnologica fa un passo avanti. Come nel caso di Todema, azienda specializzata nella progettazione e nella realizzazione di macchine innovative di Cesana Brianza, che ha avuto l'occasione di ospitare per circa 6 mesi un giovane ricercatore, attraverso la collaborazione e il sostegno di ApiTech, PMI innovativa, nata nel 2016 all'interno di Api Lecco e Sondrio, e Digital Innovation Hub di Confapi. ApiTech infatti è nata proprio per dare risposta alla necessità delle aziende di sostenere i costi correlati ai progetti di innovazione e di individuare adeguate competenze e professionalità. «Todema aveva sviluppa-

to una singolarizzatrice di farmaci, ovvero un robot per strutture ospedaliere o sociosanitarie in grado di suddividere in dosi ogni farmaco da somministrare ai singoli pazienti - ha spiegato **Carlo Antonini**, dal 2017 responsabile scientifico di ApiTech - Si tratta di un lavoro che solitamente fa il personale sanitario e, come per ogni attività umana, c'è il rischio di errore. La macchina di Todema automatizza questo processo grazie all'Intelligenza artificiale». Il giovane ricercatore inviato da ApiTech in azienda aveva proprio il compito di perfezionare questo aspetto. «Era necessario migliorare il riconoscimento dell'immagine, "far imparare" al robot come riconoscere i diversi blister di ogni farmaco - ha aggiunto



Antonini - Il ricercatore, sotto la mia supervisione, ha iniziato il progetto in primavera e lo ha concluso a fine 2022. Questo tipo di



collaborazioni sono fondamentali sia per le piccole aziende, che hanno la possibilità di "sfruttare" competenze di altissimo livello,

A sinistra Carlo Antonini di ApiTech e Giovanni Todeschini di Todema

sia per i giovani ricercatori, che hanno l'occasione di entrare nel mondo dell'industria». Attualmente ApiTech, ad esempio, ha all'attivo quattro collaborazioni di questo tipo con altrettanti team di giovani ricercatori e aziende del territorio. E Todema non è nuova all'inserimento di giovani menti al suo interno. «Siamo una piccola realtà di poco più di 30 dipendenti, ma abbiamo esperienza da più di vent'anni con questo tipo di partnership con ApiTech, con il Politecnico di Milano ma anche con l'Università di Pavia per quel che riguarda la robotica avanzata - ha sottolineato il titolare dell'azienda di Cesana

Brianza, **Giovanni Todeschini** - Siamo abituati a collaborare con i giovani per progetti verticali e circoscritti. Anche per questo riteniamo importante finanziare borse di studio di dottorandi in ingegneria e non solo». A pochi mesi dalla fine del progetto, la singolarizzatrice di farmaci è già sul mercato e operativa. «Abbiamo sviluppato la macchina per un cliente che aveva questa esigenza per il mercato farmaceutico - ha aggiunto Todeschini - Attualmente il robot è già operativo in tre ospedali, due in Germania e uno a Barcellona, in Spagna. Una verrà consegnata a breve in Gran Bretagna mentre il prototipo si trova all'interno dell'azienda che l'ha commissionata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Download](#)

“Cesare Fumagalli figura di spicco del territorio”

“E' un giorno molto triste per tutto il mondo delle associazioni di categoria lecchesi. Cesare Fumagalli per più

di 30 anni è stato un punto di riferimento per tutto il nostro territorio. Era una figura di spicco che emergeva grazie a una capacità e profondità unica di lettura delle circostanze che sapeva mettere in pratica con altrettanta efficacia. E' stato un collante fondamentale per il nostro territorio, per quel "Sistema Lecco" che ha fatto grande la nostra provincia, mettendo a fattor comune le risorse, condividendo gli obiettivi, mantenendo ben netta la propria missione e l'identità di ogni singola rappresentanza. Ci lascia un grande esempio, ancora oggi molto attuale. Ci uniamo al dolore della famiglia e dei colleghi di Confartigianato Imprese Lecco", commenta il direttore di Api Lecco Sondrio Marco Piazza.

Anna Masciadri
Ufficio Stampa